

TRAFORO GRAN SASSO: BIONDI, “REGIONE CHIEDA STATO DI MERGENZA”

19 Aprile 2019



L'AQUILA – “La Regione Abruzzo richieda al governo il riconoscimento dello stato di emergenza affinché si proceda alla messa in sicurezza delle acque del Gran Sasso”.

A lanciare l'appello, rivolto al presidente della giunta regionale, Marco Marsilio, e al vice presidente con delega al ciclo idrico integrato, Emanuele Imprudente, è il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi.

“Nella fase di conversione del decreto sblocca cantieri esecutivo nazionale e parlamento individuino le risorse necessarie per gli interventi. – spiega il sindaco – Per l'esecuzione dei lavori, invece, l'idea potrebbe essere quella di nominare un commissario straordinario in grado di poter agire rapidamente. Si adotti, insomma, il modello previsto dall'articolo 4 del decreto pubblicato oggi in Gazzetta ufficiale”.

“In questo modo verrebbe tutelato un bene primario come l'acqua e si scongiurerebbe il rischio di chiusura del traforo del Gran Sasso. Un'eventualità, quest'ultima, che comprometterebbe la completa fruizione di una infrastruttura strategica per la città dell'Aquila e l'intero sistema delle aree interne che, altrimenti, dal 19 maggio rischiano di rimanere isolate con gravissime ripercussioni per il tessuto economico, sociale e, visto che siamo alle porte dell'estate, turistico. Si rischia di far compiere a questa terra un passo indietro lungo 40 anni e di creare una barriera insuperabile tra Tirreno e Adriatico”, conclude il primo cittadino.